

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PROGRAMMATA ED IN PRONTO INTERVENTO, COMPRESIVA DI ISPEZIONI E CONTROLLI DELLE CONDOTTE SUBACQUEE GESTITE DA ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.

SOMMARIO

CAPO I - OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE.....	4
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE	4
ART. 3 IMPORTO E DURATA.....	5
ART. 4 CONSEGNA DEL SERVIZIO	5
CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE	5
ART. 5 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	5
ART. 6 NORME CONTRATTUALI	6
ART. 7 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 8 SUBAPPALTO	7
ART. 9 DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	7
ART. 10 RISOLUZIONE	7
ART. 11 CONTROVERSIE E RISERVE.....	8
ART. 12 SINISTRI E DANNI.....	8
ART. 13 IVA ED IMPOSTA DI REGISTRO	9
ART. 14 SPESE DI CONTRATTO ED ONERI FISCALI	9
ART. 15 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	9
CAPO III - CAUZIONI E GARANZIE	9
ART. 16 CAUZIONE PROVVISORIA.....	9
ART. 17 GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA	9
ART. 18 ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA	9
CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA.....	10
ART. 19 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO ART.125.....	10
ART. 20 DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI	10
ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	10
CAPO IV - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	11
ART. 22 SICUREZZA DEL SERVIZIO.....	11
ART. 23 ASSICURAZIONE DEI DIPENDENTI	12
ART. 25 DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	13
ART. 26 DOTAZIONI MINIME DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	13
ART. 27 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	14
ART. 28 DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE.....	15

CAPO VI - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	16
ART. 29 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	16
Art. 29.1 MANUTENZIONE ORDINARIA.....	16
Art. 29.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	16
ART. 30 CONDUZIONE DEL SERVIZIO.....	17
ART. 31 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	18
ART. 32 SERVIZIO IN REPERIBILITA'	18
ART. 33 VALUTAZIONE DEI SERVIZI, CONTABILITÀ E PAGAMENTI	18
ART. 34 ECCEZIONI, CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE.....	19
ART. 35 PENALI	19
ART. 36 ESECUZIONE IN DANNO	21
ART. 37 RISANAMENTO DEI DANNI EVENTUALI.....	21

CAPO I - OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la Manutenzione ordinaria e straordinaria programmata ed in pronto intervento, comprensiva di ispezioni e controlli subacquei delle condotte sottomarine gestite da Acquedotto del Fiora S.p.A.

L'Impresa affidataria assume l'obbligo di garantire le attività nel pieno rispetto delle normative in vigore, con particolare riferimento a quelle inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Disciplinare si farà riferimento alle specifiche, alle norme e prescrizioni tecniche specificatamente attinenti l'oggetto del Contratto rispettando, per quanto non risulta disciplinato dai documenti di cui sopra, le vigenti disposizioni di legge.

In caso di rilevata mancanza di specifiche norme o prescrizioni relative a particolari opere o tecnologie utilizzate, si farà riferimento alle Norme Tecniche Italiane (serie UNI).

Il contratto ha per oggetto:

- esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle condotte sottomarine;
- forniture e posa in opera di materiali occorrenti per gli interventi di manutenzione delle condotte sottomarine;
- interventi di ispezioni subacquee delle condotte di scarico sottomarine delle acque reflue da eseguirsi con sommozzatore o con ausilio di R.O.V. (Remotely Operated underwater Vehicle) dotato di telecamera ad alta definizione.

ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE

Le condotte interessate dall'esecuzione degli interventi oggetto del presente capitolato sono le seguenti:

A) Condotte di scarico reflui fognari o depurativi:

1. Tubazione di scarico a mare del depuratore di Punta Ala – Comune di Castiglione della Pescaia
2. Tubazione di scarico a mare del sollevamento fognario di Giglio Porto – Comune di Isola del Giglio
3. Tubazione di scarico a mare del sollevamento fognario di Giglio Campese – Comune di Isola del Giglio

B) Condotte prelievo acqua per potabilizzazione:

1. Tubazione di presa a mare impianto di potabilizzazione Bonsere – Comune di Isola del Giglio
2. Tubazione di presa a mare impianto di potabilizzazione Punta Ala – Castiglione della Pescaia
3. Tubazione di presa da lago impianto Bicocchi – Comune di Follonica
4. Tubazione di presa da lago impianto Calcione – Rapolano Terme
5. Tubazione di presa da lago impianto Elvella – San Casciano dei Bagni

AdF si riserva la facoltà di richiedere, a pari patti e condizioni, lo svolgimento del servizio su un elenco diverso di infrastrutture in propria gestione, a seguito di nuove acquisizioni o cessioni di impianti. **Il gestore avrà l'onere di comunicare all'Appaltatore le eventuali modifiche od**

integrazioni dell'elenco medesimo, senza che ciò possa comportare per l'appaltatore la richiesta di prezzi nuovi o diversi da quelli pattuiti in contratto.

ART. 3 IMPORTO E DURATA

L'importo complessivo dei servizi ammonta ad € 148.000,00 (euro centoquarantottomila/00) di cui € 4.200,00 (euro quattromiladuecento/00) per oneri inerenti alla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'incidenza della manodopera è individuato in € 66.300,00.

L'importo di cui sopra rappresenta il limite massimo di tutte le prestazioni contrattuali alle quali l'appaltatore è vincolato, comprensivo degli oneri per la sicurezza. Dalla sottoscrizione del contratto non deriva all'appaltatore il diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo previsto per ciascuna delle singole prestazioni contrattuali, né dell'importo massimo complessivo del contratto. La durata del servizio è di 24 (ventiquattro) mesi. Qualora alla scadenza temporale del contratto, non sia esaurito l'importo massimo complessivo di cui sopra, la Committente, a suo insindacabile giudizio, e previa comunicazione da inviarsi con un anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni rispetto alla scadenza, potrà prorogare la durata contrattuale fino al raggiungimento dell'importo massimo, e per un periodo comunque non superiore a 12 (dodici) mesi. In ogni caso la durata massima complessiva del contratto, comprensiva dell'opzione di prosecuzione, non potrà superare i 36 (trentasei) mesi.

Si precisa ulteriormente che trattandosi in quota parte di somministrazione di servizi legati ad esigenze effettive, l'affidamento ha come contenuto prestazioni non completamente determinate quantitativamente al momento della stipula, ma soltanto stimate, e che il contraente non avrà diritto ad indennizzi di sorta qualora al termine del periodo indicato non si dovesse raggiungere l'intero importo contrattuale.

ART. 4 CONSEGNA DEL SERVIZIO

Entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di appalto, il Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC), previa comunicazione scritta, provvederà alla consegna del servizio. L'Impresa Appaltatrice dovrà presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti presso la sede indicata nella convocazione per assumere le consegne. In caso di assenza ingiustificata dell'appaltatore, il DEC provvederà ad effettuare una seconda convocazione entro i 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi; in caso di assenza ingiustificata dell'appaltatore anche alla seconda convocazione, la Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La data di decorrenza del termine contrattuale resterà comunque quella della prima convocazione.

La Committente si riserva di disporre la consegna parziale delle attività contrattuali, anche in via di urgenza, quando se ne verifichino le ipotesi previste dalla legge.

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 5 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- il presente Capitolato Speciale di Appalto
- l'elenco prezzi unitari
- il DUVRI.

ART. 6 NORME CONTRATTUALI

Per tutto quanto non in contrasto con la pattuizione e con le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché per tutto quanto in esso non espressamente regolato ovvero regolato solo in parte, saranno applicabili e si riterranno parte integrante e sostanziale del contratto le seguenti norme, anche se non materialmente allegate, che l'Impresa Appaltatrice dichiara di conoscere:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Legge 19 marzo 1990 n. 55 recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e successive modificazioni;
- D.P.C.M. n°55 del 10.1.91 recante disposizioni per garantire omogeneità di comportamenti delle stazioni committenti relativamente ai contenuti dei bandi, avvisi di gara e capitolati speciali, qualificazioni dei soggetti partecipanti a gare di OO.PP.;
- D.Lgs. n. 81 del 2008 recante norme sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 242 del 19 marzo 1996 e successive modificazioni;
- Linee Guida per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (S.G.S.L.) (UNI INAIL);
- OHSAS 18001:2007;
- decreto Ministeriale 13/01/1979 Istituzione della categoria dei subacquei in servizio locale;
- decreto Ministeriale 2 febbraio 1982 n. 144200 Modificazioni al decreto ministeriale 13 gennaio 1979 istitutivo della categoria dei subacquei in servizio locale;
- D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 272 Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485;
- Legge n. 27/2012 che introduce l'applicazione della norma UNI 11366;
- Norma UNI 11366 "Sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee ed iperbariche professionali al servizio dell'industria - Procedure operative".

Tali norme sono applicabili solo in quanto non contrastanti con il presente Capitolato Speciale e, qualora venissero approvate norme in variante alle stesse, l'Impresa Appaltatrice sarà tenuto ad osservarle.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamenti, norme, ecc., vigenti in materia di pubblici appalti anche se non elencati.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti - con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, alle norme sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione del servizio (sia per quanto riguarda il personale dell'Impresa stessa, che di eventuali cottimisti e lavoratori autonomi) - delle disposizioni di cui al D.P.R. 10.9.1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dall'Azienda Sanitaria Locale di competenza territoriale, alle norme CEI, U.N.I., C.N.R. Parimenti dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali e della Pubblica Sicurezza.

ART. 7 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra le norme del presente Capitolato Speciale di Appalto, vige il criterio della prevalenza delle disposizioni di carattere eccezionale e/o speciale, nel rispetto del fondamentale principio ermeneutico della finalità del contratto e dei risultati da raggiungere con il medesimo.

Per ogni altra evenienza, trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

ART. 8 SUBAPPALTO

Il subappalto sarà autorizzato in ottemperanza a quanto disposto dall'art.119 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 9 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici appalti, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del servizio, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

ART. 10 RISOLUZIONE

Acquedotto del Fiora SpA è in diritto di procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dall'art.122 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Acquedotto del Fiora SpA ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del Servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni della DEC o suo rappresentante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del Servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del Servizio, per 7 giorni solari, anche non consecutivi, da parte dell'Impresa Appaltatrice senza giustificato motivo;
- f) rallentamento del Servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo del Servizio;
- i) nei casi di cui all'art.19, comma 1, lettera b) e comma 2 della L.R.T. 38/2007;
- j) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal responsabile del procedimento.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita, da parte dell'Impresa Appaltatrice, dei requisiti per l'esecuzione dei Servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contratti con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta da Acquedotto del Fiora SpA è fatta all'Impresa Appaltatrice nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche telematica, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del Servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata Acquedotto del Fiora SpA si fa luogo, in contraddittorio fra la DEC o suo rappresentante e l'Impresa Appaltatrice o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio.

ART. 11 CONTROVERSIE E RISERVE

Per le controversie che insorgessero tra Acquedotto del Fiora SpA e l'impresa aggiudicatrice, nonché per le riserve che quest'ultima intendesse proporre, si osserveranno le norme in proposito contenute nel D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii.. Fatte valere le proprie ragioni nei modi previsti, l'Impresa aggiudicatrice è tuttavia tenuta ad attenersi sempre alle disposizioni del Disciplinare e della DEC senza ritardare, sospendere né rifiutare l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Prima di ricorrere in sede giudiziale, inoltre, le eventuali controversie e riserve saranno devolute ad un tentativo di mediazione da espletarsi secondo la procedura prevista dal Regolamento della Camera Arbitrale e di Mediazione di Grosseto, istituita presso la CCIAA di Grosseto, che le parti espressamente dichiarano di conoscere ed accettare integralmente. Il regolamento, la modulistica ed i compensi saranno quelli tempo per tempo in vigore al momento dell'attivazione della procedura. La sede di mediazione sarà in Grosseto.

Nel momento in cui venga adita l'Autorità Giudiziaria, si riconosce competente quella prevista ordinariamente a norma del c.p.c.

ART. 12 SINISTRI E DANNI

L'impresa appaltatrice sarà considerata responsabile dei danni diretti e/o indiretti che il proprio personale od i beni/mezzi di proprietà o in uso a qualsiasi titolo impiegati nell'attività di cui al presente appalto dovessero arrecare a persone, animali o cose nello svolgimento del servizio, nonché dei danni a persone, animali o cose comunque verificatisi in relazione all'attività svolta, tenendo sollevata la Stazione Appaltante da richieste di risarcimento danni da parte di terzi.

Qualora Acquedotto del Fiora spa dovesse corrispondere direttamente indennizzi a terzi di qualsiasi entità per i motivi di cui sopra, si riserva la facoltà di rivalersi mediante ritenute sulle rate di pagamento o sulla cauzione.

In caso di danni diretti e/o indiretti arrecati agli impianti e ai beni della Stazione appaltante nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto o ad essi connessi o derivanti, Acquedotto del Fiora SpA si riserva la facoltà di trattenere l'importo del relativo risarcimento sulle rate di pagamento o sulla cauzione.

In ogni caso l'impresa appaltatrice dovrà denunciare i sinistri verificatisi nel corso dello svolgimento del servizio nella polizza per la responsabilità civile terzi, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo pec, da inviarsi all'att.ne dell'Unità Gestione Sinistri.

ART. 13 IVA ED IMPOSTA DI REGISTRO

Il presente appalto è soggetto alle norme relative alla istituzione dell'imposta sul valore aggiunto (D.P.R. 26.10.1972 n. 633) modificato con legge 22.12.1980 n. 884 nonché alla disciplina dell'imposta di registro (D.P.R. 26.10.1972 N. 634).

ART. 14 SPESE DI CONTRATTO ED ONERI FISCALI

Tutte le spese e tasse con la sola esclusione dell'I.V.A., inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione del contratto, ivi comprese eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, sono ad intero carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 15 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dal Codice dei Contratti.

CAPO III – CAUZIONI E GARANZIE

ART. 16 CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii., è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo preventivato dei servizi da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

ART. 17 GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii., è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione della Verifica di Conformità Finale.

Per tutto quanto non riportato nel presente CSA, di fa riferimento alla normativa tempo per tempo vigente.

ART. 18 ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma,

corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di **500.000 euro**.

La predetta polizza dovrà riportare espressamente l'efficacia della stessa, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 19 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO ART.125

Questa SA, operando ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs 36/2023 nell'ambito dei c.d. settori speciali, non concederà l'Anticipazione del prezzo.

ART. 20 DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI

L'Appaltatore dichiara che i prezzi stabiliti sono stati determinati tenendo conto di ogni possibile aumento dei costi ad essi relativi e quindi di assumersi il relativo rischio, che è stato dal medesimo attentamente valutato secondo la propria esperienza, sia in relazione alle prestazioni richieste che alle possibili evoluzioni delle stesse e che pertanto la remunerazione prevista è stata considerata congrua, ragionevole e idonea a remunerare le attività prestate.

In conformità con quanto previsto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, così come modificato dal D.lgs. 209/2024 le variazioni di prezzo delle singole lavorazioni, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto nel caso in cui tali variazioni non apportino modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; saranno valutate, decorso almeno 1 anno dalla stipula del contratto e con frequenza non superiore ad una volta ogni 6 mesi, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% dell'importo complessivo e operano nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'art. 16 "Disposizioni transitorie e finali" dell'allegato II.2 bis introdotto dal D.Lgs 209/2024, ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT e pubblicati ai sensi del comma 3 lettera a) e comma 4 dell'articolo 60 del D.Lgs 36/2023 nella versione previgente la modifica e pertanto il testo nella versione in pubblicata al 1 luglio 2023.

Il corrispettivo contrattuale comprende tutte le spese e gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività, secondo la perfetta regola d'arte, ivi compresi anche gli oneri non espressamente previsti e comunque che si rendano necessari a garantire la prestazione.

ART. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Salve le vicende soggettive inerenti l'Appaltatore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, trasformazioni societarie, cessioni di azienda, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina vigente, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

La cessione del credito afferente il corrispettivo contrattuale è regolata dall'Art. 120 del Codice e l'Art. 6 dell'allegato II.14.

È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

CAPO IV - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 22 SICUREZZA DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice e tutto il personale da essa utilizzato nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto o avente attinenza con le stesse dovranno osservare tutte le disposizioni di legge, decreti, regolamenti emessi da qualsiasi autorità competente, applicabili alle attività oggetto dell'appalto.

In particolare, ferme restando le disposizioni generali di cui sopra, l'Impresa Appaltatrice è tenuta ad osservare e rispettare le norme relative alla sicurezza, alla salute e al benessere delle persone impegnate nell'esecuzione del servizio, contenute nel D. Lgs. n°81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n°123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Per tale attività si rimanda anche al Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui all'art. 26 commi 3) e 5) del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dovrà eseguire la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dalla normativa vigente relativo alle attività svolte nei luoghi oggetto dell'appalto.

Il documento relativo alla valutazione dei rischi dovrà essere consegnato ad AdF SpA entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Ogni qualvolta AdF SpA segnalerà all'Impresa Appaltatrice questioni o problemi riguardanti il rispetto dei regolamenti di sicurezza, questa dovrà prendere atto della segnalazione ed agire conseguentemente con la massima tempestività.

L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare per iscritto ad AdF SpA il nominativo del Responsabile di Prevenzione e Protezione nonché tutti i nominativi delle altre figure previste dalla normativa.

L'Impresa Appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. L'Impresa Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale oltre che dei d.p.i. necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal committente in relazione a condizioni di rischio specifiche.

L'Impresa Appaltatrice dovrà osservare e fare osservare dal suo personale tutte le norme interne, le procedure relative all'antincendio, all'allontanamento rapido dei lavoratori ed i regolamenti vigenti presso AdF SpA dei quali verrà opportunamente informato.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice non dovrà allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dall'area assegnata senza un giustificato motivo.

AdF SpA, tramite il Responsabile per l'esecuzione del servizio o suo rappresentante si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Impresa Appaltatrice che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le prescrizioni sopradette.

In caso di infortunio o di incidente, ovvero di accertamento da parte dell'Impresa Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Responsabile per l'esecuzione del servizio o suo rappresentante di AdF SpA per verificare le cause che li hanno determinati.

Il Responsabile per l'esecuzione del servizio o suo rappresentante, impregiudicato il diritto di domandare nelle sedi più opportune il risarcimento di ogni danno cagionato dal mancato rispetto delle disposizioni inerenti la sicurezza, considerate la gravità delle violazioni e il numero delle stesse potrà adottare nei confronti dell'Impresa Appaltatrice i provvedimenti ritenuti necessari tra quelli di seguito indicati:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del responsabile e/o referente;
- sospensione del servizio.

ART. 23 ASSICURAZIONE DEI DIPENDENTI

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere a proprie spese all'assicurazione dei propri dipendenti contro gli infortuni per tutta la durata del servizio ed esibire la polizza relativa al Responsabile per l'esecuzione del servizio o suo rappresentante prima dell'inizio del servizio stesso.

L'Impresa Appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, il mancato versamento dei contributi e competenze stabilite per tale fine costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative previste nel contratto stesso.

L'Impresa Appaltatrice medesima dovrà scrupolosamente osservare le disposizioni circa le assicurazioni sociali derivanti dalla legge e da contratto collettivo (invalidità e vecchiaia, disoccupazione e malattie) nonché eseguire il pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro con gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi, carovita, caropane, ecc. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata da AdF SpA o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, AdF SpA medesima comunicherà all'Impresa e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà secondo quanto previsto dalle norme tempo per tempo vigenti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire la documentazione prevista dalla Legge, relativamente agli obblighi nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

CAPO V – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

ART. 24 RAPPRESENTANZA

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di nominare il proprio Responsabile tecnico al quale sarà affidata la responsabilità delle operazioni da eseguire; il nominativo del Responsabile tecnico ed i relativi riferimenti (telefono cellulare ed e-mail) anche in orario di reperibilità, dovranno essere forniti al DEC entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto e comunque prima della consegna, anche sotto riserva di legge, dello stesso.

Il Responsabile tecnico dovrà assicurare il costante collegamento con i tecnici di AdF, che dovranno avere la possibilità di mettersi in comunicazione in qualsiasi momento con l'Impresa Appaltatrice, che pertanto dovrà garantire la propria continuativa reperibilità tramite telefono portatile e posta elettronica.

ART. 25 DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad avere la titolarità e la disponibilità di una sede operativa, i cui riferimenti dovranno essere forniti al DEC entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi.

In tale sede l'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di una dotazione (personale, attrezzature e materiali) tale da potere eseguire gli interventi richiesti dal Responsabile per l'esecuzione del servizio o suo rappresentante, e adeguata agli stessi.

ART. 26 DOTAZIONI MINIME DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Per l'intero territorio gestito da Acquedotto del Fiora e per la esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, quali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle condotte sottomarine, interventi di controllo ed ispezione, interventi di video ispezione, ecc..., si richiede la disponibilità di almeno una squadra operativa (come meglio descritta nel seguito) composta da personale iscritto al Registro sommozzatori in servizio locale presso le Capitanerie di Porto competenti, in possesso di OTS (Operatori Tecnici Subacquei), attestato di qualifica professionale e brevetto di sommozzatore professionista, -DM del 13.01.1979 e s.m.i. (con le modifiche apportate dai D.M. 31 Marzo 1981 "Integrazioni al decreto ministeriale 13 gennaio 1979 concernente l'istituzione della categoria dei sommozzatori in servizio locale" e D.M. 02 Febbraio 1982 "Modificazioni al decreto ministeriale 13 gennaio 1979 istitutivo della categoria dei sommozzatori in servizio locale").

La squadra dovrà essere coordinata da un responsabile dell'Impresa, con qualifica di preposto ai sensi del D.Lgs.81/2008.

L'organizzazione minima di cantiere si articola con le modalità sotto riportate:

a) Personale operativo:

- la squadra operativa dovrà essere costituita da minimo tre persone (compreso conducente del natante) necessarie all'espletamento delle tipologie di lavoro richieste equipaggiate con attrezzature necessarie alle lavorazioni in ambiente subacqueo, avente adeguata capacità lavorativa e professionale per lavorazioni idrauliche in ambiente subacqueo. Il personale dovrà essere regolarmente iscritto al Registro sommozzatori in servizio locale presso le Capitanerie di Porto competenti, in possesso di OTS Attestato di Qualifica Professionale e Brevetto di sommozzatore Professionista -DM del 13.01.1979 e s.m.i. (con le modifiche apportate dai D.M. 31 Marzo 1981 "Integrazioni al decreto ministeriale 13 gennaio 1979 concernente l'istituzione della categoria dei sommozzatori in servizio locale" e D.M. 02 Febbraio 1982 "Modificazioni al decreto ministeriale 13 gennaio 1979 istitutivo della categoria dei sommozzatori in servizio locale").
- Il personale dovrà possedere adeguata e qualificata formazione e specializzazione per le attività previste nel presente Capitolato, dovrà possedere tutti i brevetti necessari per legge, per lavorazioni in ambienti subacquei fino alla profondità di m 50,00; almeno n° 1 assistente di superficie.

La squadra dovrà essere coordinata da un responsabile dell'Impresa, con qualifica di preposto ai sensi del D.Lgs.81/2008.

b) Mezzi operativi ed attrezzature necessarie per ogni cantiere (la disponibilità dei mezzi deve essere certificata in sede di offerta, pena esclusione):

- motopontone o pontone e rimorchiatore iscritto presso il Registro Navale e Capitaneria di Porto dotato di tutte le certificazioni di Navigabilità e di Sicurezza;
- n° 1 Sistema Remotely Operated underwater Vehicle con telecamera ad alta definizione e motori, complete di consolle di guida, per ispezioni sia interne che esterne delle tubazioni;
- attrezzatura subacquea, secondo quanto stabilito dalla Norma UNI 11366 comprensiva di camera iperbarica omologata per profondità superiore ai 12 mt.

Si precisa che le squadre dovranno comunque essere organizzate con personale necessario e sufficiente all'intervento e dotate di tutte le attrezzature tecniche e di sicurezza necessarie allo svolgimento degli interventi assegnati, comunque in numero adeguato all'entità del lavoro ed agire in maniera conforme alla vigente legislazione in materia di lavori subacquei e norma di sicurezza (NORMA UNI 11366).

L'Impresa dovrà essere adeguatamente fornita di attrezzatura e macchine per l'esecuzione di qualsiasi opera prevista nel presente capitolato. L'Impresa dovrà provvedere in tempo utile, a sua cura, e sotto la sua responsabilità, alla ricerca di mezzi e/o personale sostitutivi qualora si verificasse l'impossibilità di impiego del personale e dei mezzi normalmente impiegati.

Acquedotto del Fiora si riserva di utilizzare solo il numero di personale e macchinari e/o attrezzature necessario a sopperire alle proprie esigenze senza che l'Impresa possa pretendere alcun tipo di importo per l'eventuale personale e/o macchinari ed attrezzature non utilizzato.

ART. 27 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice, in quanto trovano compenso nei prezzi unitari prestabiliti indicati nell'Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato gli obblighi di seguito riportati:

- la richiesta agli organi competenti delle necessarie autorizzazioni ai fini dell'effettuazione degli interventi oggetto del presente appalto;
- il rispetto integrale delle prescrizioni contenute nel Codice della navigazione della Repubblica Italiana;
- tutti gli oneri derivanti dagli spostamenti logistici, di personale e mezzi d'opera, funzionali all'espletamento del servizio in tutti i siti, anche di difficile accesso, oggetto della richiesta d'intervento, sia essa in periodo di reperibilità oppure in periodi d'orario normale;
- il rispetto integrale delle prescrizioni, emanate dalla Capitaneria di Porto e dalle Amministrazioni Pubbliche interessate, nonché delle relative norme e regolamenti.

Risultano inoltre a carico dell'Impresa Appaltatrice gli oneri ed obblighi seguenti:

- la comunicazione scritta alla DEC o suo rappresentante, entro i termini richiesti da quest'ultimo, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e sull'andamento delle operazioni;
- il pagamento delle spese contrattuali;
- tutti gli oneri relativi ai fini del rispetto di tutte le norme di sicurezza con particolare riferimento agli "Sicurezza del Servizio" e "Assicurazione degli Operai" del presente Capitolato;
- la presenza di un proprio rappresentante sul luogo di esecuzione del servizio, al quale verranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti dalla DEC o suo rappresentante;

- il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza dell'esecuzione delle operazioni, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando sempre liberi ed indenni Acquedotto del Fiora SpA e il suo personale;
- la consegna, entro un mese dalla scadenza del contratto, di un riepilogo degli interventi effettuati in relazione al servizio prestato nell'ambito dell'appalto.

Rimane espressamente e chiaramente inteso che per qualsiasi danno al personale dell'Impresa e a terzi, dovuto al difetto di dette prescrizioni o per altre cause e comunque per qualsiasi danno in conseguenza dell'attività dell'Impresa Appaltatrice, rimane in ogni caso responsabile penalmente e civilmente la stessa Impresa Appaltatrice.

In generale, risultano essere a carico dell'Impresa Appaltatrice i seguenti oneri:

1. viaggio di andata e ritorno dalla sede dell'Impresa al luogo dell'intervento degli operatori formanti la squadra, nonché di tutti i mezzi e materiali necessari per l'esecuzione dell'intervento medesimo;
2. disponibilità e posa in opera di palloni per l'eventuale posa o salpamento delle condotte;
3. controllo del traffico nautico;
4. disponibilità di camera iperbarica come meglio specificata nel presente capitolato e disponibilità di personale adeguatamente formato per la relativa eventuale utilizzazione.

ART. 28 DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE

Le opere che formano l'oggetto possono riassumersi come appresso indicato, salvo le altre indicazioni che, all'atto esecutivo, potranno essere impartite dalla DEC:

- a) interventi eseguiti in ambiente subacqueo di ispezione e restituzione dati su condotta, da eseguirsi tramite ausilio di personale sommozzatore compreso attrezzatura, equipaggiamento, equipaggio, natante a motore ed assistenza personale su natante, compreso consumi, strumentazione e dotazioni di sicurezza, eventualmente anche con ausilio di R.O.V.. Gli interventi dovranno essere eseguiti seguendo le norme, regole e tabelle di sicurezza per lavori in ambienti subacquei a profondità fino a 50 m sotto al livello del mare;
- b) interventi eseguiti in ambiente subacqueo di pulizia, disostruzione dei fori del diffusore della condotta sottomarina e/o dei filtri presenti, sostituzione di protezioni catodiche, smontaggio, pulizia rimontaggio e/o sostituzione delle valvole onda stop, verifica e serraggio delle bullonerie di ancoraggio compreso fornitura di materiale, natanti, equipaggio, equipaggiamento, personale sommozzatore, mezzi, consumi, strumentazione e dotazioni di sicurezza, e quant' altro necessario per dare l'opera compiuta a regola d'arte. Gli interventi dovranno essere eseguiti seguendo le norme, regole e tabelle di sicurezza per lavori in ambienti subacquei a profondità fino a 50 m sotto al livello del mare.
- c) interventi eseguiti in ambiente subacqueo di riparazione delle condotte mediante installazione di fasce e/o collari e/o mediante saldatura subacquea, compreso allineamento della condotta, fornitura di materiale, natante a motore, equipaggio, equipaggiamento, fornitura di eventuale camera iperbarica, personale sommozzatore - idraulico - saldatore, mezzi, consumi, fornitura di documentazione fotografica e quant' altro necessario per dare l'opera compiuta a regola d'arte. I lavori dovranno essere eseguiti seguendo le norme, regole e tabelle di sicurezza per lavori in ambienti subacquei a profondità fino a 50 m sotto al livello del mare;

- d) interventi eseguiti in ambiente subacqueo di posa e/o sostituzione delle condotte, compreso allineamento e composizione della tubazione, fornitura di materiale, palloni per il sollevamento/posa delle condotte, salpamento dei materiali da smaltire, natante a motore, equipaggio, equipaggiamento, e quant' altro necessario per dare l'opera compiuta a regola d'arte. I lavori dovranno essere eseguiti seguendo le norme, regole e tabelle di sicurezza per lavori in ambienti subacquei a profondità fino a 50 m sotto al livello del mare;

Gli interventi di cui alle lettere a) e b) sono da intendersi di manutenzione ordinaria, mentre quelli alle lettere c) e d) sono da intendersi di manutenzione straordinaria.

Nei prezzi da corrispondere all'impresa è previsto anche il trasporto e lo smaltimento a discarica posta a qualsiasi distanza del materiale di risulta degli scavi secondo le normative vigenti (rif. D.Lgs. 31 marzo 2023, n° 36 e smi). L'Impresa, per ogni trasporto di rifiuti effettuato nell'ambito dell'esecuzione del servizio normato dal presente capitolato, compila il Formulário previsto dalla vigente normativa e consegna al Committente una copia della prima e della quarta copia di ciascun FIR.

CAPO VI - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 29 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Art. 29.1 Manutenzione ordinaria

Le attività di manutenzione ordinaria si svolgeranno sulla base del calendario riportato e seguito e secondo una pianificazione preventivamente concordata tra le parti.

Indicativamente, il calendario delle manutenzioni ordinarie potrà essere il seguente:

CONDOTTE		Manutenzione ordinaria		
		Attività	1a visita	2a visita
ACQ	Presa mare Isola del Giglio	Ispezione e pulizia filtri	giugno	ottobre
	Presa mare Isola di Giannutri	Ispezione e pulizia filtri	giugno	ottobre
	Presa mare Punta Ala	Ispezione e pulizia filtri	giugno	ottobre
	Presa diga Elvella	Ispezione e pulizia filtri	giugno	ottobre
	Presa diga Bicocchi	Ispezione e pulizia filtri	giugno	ottobre
	Presa diga Calcione	Ispezione e pulizia filtri	giugno	ottobre
FOG	Condotta scarico P.Ala	ispezione	aprile	---
	Condotta scarico Giglio Porto	ispezione	aprile	---
	Condotta scarico Giglio Campese	ispezione	aprile	---

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno eseguiti in date concordate con Acquedotto del Fiora SpA.

Art. 29.2 Manutenzione straordinaria o non programmata

Le attività di manutenzione non programmata potranno essere richieste in seguito a particolari urgenze o ad anomalie che dovessero verificarsi all'impianto subacqueo.

A seguito di ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere prodotta una specifica relazione tecnica, contenente una dettagliata descrizione delle cause di avaria, delle attività svolte, durata dell'intervento, personale impiegato e lista dei materiali utilizzati.

L'ordine di intervento per manutenzione straordinaria sarà emesso a mezzo FAX/ PEC o attraverso piattaforme aziendali di interfaccia ai relativi riferimenti che l'Appaltatore avrà messo a disposizione (PEC, mail).

Gli interventi di manutenzione straordinaria richiesti per urgenze che comportino la mancata funzionalità degli impianti o rischi di danno ambientale dovranno essere attivati entro le 72 ore dall'ordine di intervento.

Le 72 ore sono da intendersi fatta salve condizioni meteo marine avverse, che non consentano l'esecuzione in sicurezza dell'intervento, oppure della inderogabile necessità di acquisire autorizzazioni all'esecuzione da parte delle autorità competenti.

ART. 30 CONDUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad ottemperare alle richieste di intervento emesse come descritto nei precedenti articoli del presente capitolato.

L'impresa appaltatrice è tenuta presentarsi sul luogo dell'intervento con tutte le dotazioni – sia in termini di manodopera che di mezzi che di apprestamenti – necessarie all'esecuzione tempestiva dell'intervento.

Le squadre dovranno operare in condizioni di piena efficienza ed autonomia; a tal fine dovranno essere dotate di attrezzatura atta a garantire l'esecuzione degli interventi a perfetta regola d'arte.

In particolare:

- Interventi programmati: l'impresa, avendo già note le caratteristiche della condotta sulla quale è richiesto l'intervento ed il relativo posizionamento, è tenuta a presentarsi sul luogo dell'intervento con il personale, l'attrezzatura ed i mezzi necessari all'esecuzione dello stesso. Dovrà inoltre effettuare video e fotografie da consegnare alla DEC a comprova dell'esecuzione dell'attività e dei risultati ottenuti;
- Interventi in via d'urgenza: qualora, pur avendo già note le caratteristiche della condotta sulla quale è richiesto l'intervento ed il relativo posizionamento, né l'impresa né la DEC siano in grado di stabilire a priori l'entità dell'intervento medesimo, l'Impresa è tenuta ad effettuare un sopralluogo di verifica, durante il quale dovrà realizzare un rilievo video e / o fotografico, che permetta alla DEC di determinare l'intervento da effettuare. Qualora, a valle dell'ispezione preventiva alla realizzazione dell'intervento, si verifichi che la squadra, i mezzi o i materiali che sono stati resi disponibili dall'Impresa sul luogo dell'intervento determinato in via d'urgenza non sono sufficienti e/o adeguati all'esecuzione dell'intervento medesimo, così come individuato dalla DEC sulla base del rilievo preventivo, l'Impresa è tenuta a fornirne di sufficienti e/o adeguati nell'arco di 24 ore dalla determinazione, da parte della DEC, dell'intervento da effettuare.

Tutti le operazioni dovranno essere completate nei termini stabiliti nell'ordine di intervento emesso dal DEC. Eventuali deroghe potranno essere concesse dalla DEC o suo rappresentante a seguito di richiesta motivata da parte dell'Impresa Appaltatrice.

L'Impresa Appaltatrice, al termine di ogni singolo intervento, dovrà lasciare lo stato dei luoghi pulito e libero da ogni residuo o altra sporcizia derivata dal servizio appena effettuato.

Qualora si verificassero guasti o infortuni, o qualsiasi altro impedimento al regolare svolgimento del servizio, l'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere in tempo utile, a sua cura e propria responsabilità, alla sostituzione di mezzi, attrezzature e/o personale, al fine di garantire sempre e comunque la disponibilità delle dotazioni minime riportate nel presente Capitolato d'Appalto.

L'Impresa appaltatrice dovrà concordare con AdF gli orari in cui effettuare il servizio.

L'Impresa Appaltatrice dovrà operare in condizioni di piena efficienza ed autonomia; dovrà pertanto essere attrezzata per garantire l'esecuzione degli interventi a perfetta regola d'arte.

ART. 31 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Ogni tipo di intervento dovrà essere preventivamente autorizzato da Acquedotto del Fiora SpA. L'attuazione di interventi non autorizzati comporterà la risoluzione immediata del contratto e potrà essere perseguibile ai termini di Legge.

Nell'esecuzione degli interventi l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, nonché a quanto previsto nel presente Capitolato.

Per eventuali attività da eseguirsi, non descritte nel presente Capitolato e per le quali non siano state prescritte particolari norme, l'Impresa dovrà seguire i migliori procedimenti dettati dalla tecnica e attenersi agli ordini che verranno impartiti dalla Direzione Lavori di Acquedotto del Fiora S.p.A..

Gli interventi che, per qualsiasi causa, risultassero mal eseguiti dovranno essere ripristinati o realizzati nuovamente a cura e spese dell'Impresa e secondo le modalità impartite dalla D.L.

Sarà totalmente a carico all'Impresa, sotto qualsiasi aspetto, l'adozione di tutte le disposizioni ed oneri imposti dalla Legge, dai vari Regolamenti, dagli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e per le attività specifiche, delle disposizioni di Polizia marittima nonché dal Codice della Navigazione R.D. 327 del 30.03.1942 e s.m.i. e dalle prescrizioni rilasciate dagli enti competenti quali Capitaneria di Porto e Guardia Costiera o dalle autorità competenti, atte a salvaguardare la pubblica incolumità.

ART. 32 SERVIZIO IN REPERIBILITÀ

L'appaltatore assicura la disponibilità di personale e attrezzature atte a svolgere il servizio anche oltre il normale orario di lavoro, per far fronte ad emergenze impreviste e imprevedibili.

Un intervento verrà considerato come eseguito in reperibilità, qualora la richiesta dello svolgimento dello stesso da parte della committente avvenga dalle ore 17:00 (diciassette) di un giorno feriale alle ore 8:00 (otto) del giorno feriale successivo, o in giorno festivo.

L'appaltatore non potrà pretendere alcun compenso nel caso di mancata richiesta di intervento in tali orari, intendendosi tali oneri già compensati nei prezzi in elenco. Per gli interventi eseguiti in orario di reperibilità, verrà applicata una maggiorazione del 20%.

In caso di richiesta di esecuzione di attività in via di urgenza, l'appaltatore dovrà garantire l'inizio dello svolgimento del servizio richiesto entro e non oltre 4 ore dalla chiamata.

ART. 33 VALUTAZIONE DEI SERVIZI, CONTABILITÀ E PAGAMENTI

Il DEC darà mandato ai propri tecnici a tal uopo preposti circa il controllo delle prestazioni eseguite dall'Impresa Appaltatrice. La valutazione dei servizi effettuati verrà fatta secondo i prezzi stabiliti nell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui la ditta intervenga su due siti posti a distanza reciproca inferiore ai 50 km e che l'intervallo temporale fra il termine di un intervento e l'inizio del successivo sia non superiore alle 24 ore, i diritti di chiamata verranno corrisposti all'Impresa una sola volta.

A fronte dei servizi eseguiti, alla fine di ogni mese Acquedotto del Fiora SpA provvederà ad emettere la relativa contabilità che sarà sottoscritta in contraddittorio con l'Impresa Appaltatrice. Naturalmente, non verrà emessa alcuna contabilità per i mesi in cui non saranno effettuati interventi. Entro i termini di legge, Acquedotto del Fiora SpA inoltra i certificati di pagamento all'Impresa Appaltatrice per l'emissione della relativa fattura. I pagamenti degli importi fatturati saranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione delle fatture stesse da parte della Impresa Appaltatrice.

ART. 34 ECCEZIONI, CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a firmare, con o senza riserve, il Registro di Contabilità, nel giorno in cui gli viene presentato dal DEC.

Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il Registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel Registro.

Se l'Appaltatore ha firmato con riserva, a pena di decadenza, deve esplicitare le sue riserve, nel termine di 15 giorni, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti richieste di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto e le ragioni di ciascuna richiesta.

Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.

Il registro di contabilità è l'unico atto dell'appalto in cui la riserva può essere esplicitata entro i 15 giorni successivi alla firma. In tutti gli altri atti l'esplicazione della riserva deve essere contestuale alla sottoscrizione. Per ciascuna riserva, devono essere esplicitate con la massima precisione possibile sia le motivazioni che le cifre di ciascuna domanda: la mancanza anche di uno solo di tali due elementi comporterà la decadenza immediata della riserva medesima.

In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve apposte in atti dell'appalto diversi dal registro di contabilità dovranno comunque essere riportate nello stesso all'atto della relativa firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

Il DEC, nei successivi 15 giorni, espone nel Registro di Contabilità le sue motivate deduzioni, previo invio al responsabile del Procedimento di relazione riservata.

Il DEC o l'Appaltatore comunicano al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle attività. Il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del Procedimento è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione dello stesso, nei modi di legge.

ART. 35 PENALI

Le divergenze e le controversie che sorgessero circa l'interpretazione e l'applicazione del presente capitolato non danno diritto all'Impresa Appaltatrice di sospendere o ritardare in qualsiasi modo il

procedere regolare del servizio, né possono costituire giustificazione per ritardi ai fini del completamento dello stesso.

Il Foro competente, per controversia e/o contenzioso, sarà esclusivamente quello di Grosseto.

Di seguito vengono indicate le penali previste per le principali inadempienze rispetto al presente Capitolato:

Ritardo nell'inizio del servizio per interventi programmati

In caso di intervento non tempestivo, ovvero con arrivo sul luogo di intervento con un ritardo superiore a 3 (tre) ore rispetto all'orario concordato con la DEC, è prevista una penale di € 100,00 (euro cento/00) per la prima ora di ritardo, e di € 200,00 (euro duecento/00) per ogni ulteriore ora o frazione di ora di ritardo supplementare (fino ad un massimo tre ore complessive).

Un ritardo superiore alle 3 ore sarà considerato mancato intervento.

Ritardo nell'inizio del servizio per interventi urgenti

In caso di intervento non tempestivo, ovvero con arrivo sul luogo di intervento con un ritardo superiore a 1 (una) ora dal termine previsto precedentemente per l'inizio degli interventi da effettuarsi in via d'urgenza, è prevista una penale pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni ora o frazione di ora di ritardo, fino ad un massimo di due ore complessive.

Un ritardo superiore alle 2 ore sarà considerato mancato intervento.

Mezzi e/o personale non rispondenti alla richiesta di intervento

Nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice si presenti con mezzi e/o personale non rispondenti alla richiesta di intervento sarà applicata una penale pari a € 200,00 (euro duecento/00) per ogni ora o frazione di ora necessaria al reperimento di personale e/o materiale e/o mezzi idonei all'esecuzione dell'intervento, fino ad un massimo di tre ore.

Sarà comunque facoltà dell'Impresa Appaltatrice procedere in base a quanto disposto di seguito.

Mancato intervento

Per ogni mancato intervento è prevista una penale giornaliera pari a € 3.000,00 (euro tremila/00).

Al raggiungimento di 7 giorni solari, anche non consecutivi, di mancati interventi, sarà facoltà di Acquedotto del Fiora SpA procedere alla risoluzione del contratto con l'addebito degli oneri derivanti.

Nel caso in cui il ritardo nell'inizio del servizio comporti danni al Gestore e/o a soggetti terzi, Acquedotto del Fiora SpA si riserva la facoltà di chiamare in causa l'Impresa Appaltatrice.

Mancato rispetto delle procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza, norme ambientali e igienico sanitarie.

Nel caso in cui si verificano difformità di comportamento del personale impiegato nell'erogazione del servizio in merito a procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza e igienico sanitarie, queste saranno segnalate all'Impresa Appaltatrice che dovrà immediatamente adeguarsi.

Dopo la terza segnalazione di difformità sarà applicata una penale di € 400,00 (euro quattrocento/00) per ogni segnalazione e l'Impresa Appaltatrice dovrà sostituire il personale inadempiente.

Per le applicazioni delle eventuali penalità la DEC darà comunicazione del mancato rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto al Responsabile Unico del Procedimento che provvederà alla contestazione all'Impresa Appaltatrice a mezzo pec.

L'importo delle penali che dovessero eventualmente applicarsi, sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento e/o sulla cauzione definitiva; in quest'ultimo caso l'Impresa Appaltatrice dovrà prontamente reintegrare la cauzione.

ART. 36 ESECUZIONE IN DANNO

In caso di mancato intervento, di intervento non tempestivo o comunque in caso di inadeguatezza dei mezzi e/o personale presentati dall'Impresa per l'esecuzione di un dato intervento, Acquedotto del Fiora SpA si riserva la facoltà di far intervenire soggetti terzi in grado di garantire l'esecuzione degli interventi nei tempi e modi richiesti dalla medesima Stazione Appaltante.

In tale caso all'Impresa Appaltatrice sarà addebitato il maggior onere sostenuto, in base alla differenza tra quanto fatturato dall'Impresa intervenuta e l'eventuale importo che sarebbe stato corrisposto all'Impresa Appaltatrice per il medesimo lavoro, oltre alle penali di cui al presente Capitolato.

ART. 37 RISANAMENTO DEI DANNI EVENTUALI

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a risarcire direttamente ad Acquedotto del Fiora SpA ed ai privati tutti i danni che nell'esecuzione del servizio venissero arrecati alle condutture ed agli apparecchi esistenti di proprietà di Pubbliche Amm.ni o utenti privati. Qualora l'Impresa Appaltatrice non provvedesse al risarcimento sopra accennato, Acquedotto del Fiora SpA procederà d'ufficio e su specifica richiesta ad agire sulla detrazione dalla cauzione di cui all'art. "Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva" della somma presuntivamente occorrente al risarcimento medesimo, salvo ad effettuare il pagamento in seguito ad accordo fra le parti od a sentenza.